



FAI



FEDERAZIONE
APICOLTORI
ITALIANI



APAP - ASSOCIAZIONE PROVINCIALE APICOLTORI PIACENTINI

APIMELL 2017 - 34^a EDIZIONE

In collaborazione con
Associati FAI - Emilia Romagna

Vi invitano al **Convegno Apistico Nazionale**



2017: VELUTINA SCONFINA

*Serve un piano di emergenza
per salvare l'Ape Italiana*

PIACENZA  **5 Marzo 2017**

ore 9,30

**NUOVO QUARTIERE FIERISTICO
LOC. LE MOSE**

**Strada Statale 10
(Adiacenze uscita
AI-Piacenza Est)**



Con il sostegno di
Regione Emilia-Romagna
Provincia di Piacenza





Programma



- **Apertura dei lavori**
Roberto PINCHETTI – Presidente APAP - Consigliere FAI Emilia Romagna

- **Saluto di benvenuto**
Angelo MANFREDINI – Presidente Piacenza Expo

- **VESPA VELUTINA: IL PUNTO SULLA RICERCA SCIENTIFICA**
Laura BORTOLOTTI – CRA-API – Unità di Ricerca in Apicoltura e Bachicoltura

- **SITUAZIONE IN LIGURIA E NUOVE PROSPETTIVE DI LOTTA**
Fabrizio ZAGNI – Apicoltore Professionista, Distruttore di Nidi – Associazione APILIGURIA

- **SITUAZIONE IN VENETO: IL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO**

Gerardo DE MARTIN – Presidente Associazione Regionale Apicoltori, in coordinamento con APAT-Apicoltori in Veneto e FAI Veneto

- **L'ESPERIENZA FRANCESE: EVITARE IN ITALIA GLI STESSI ERRORI**

Nicolas GOT-BRIA – Apicoltore Professionista, Distruttore di Nidi, Membro Direttivo UNAAF

• **Coordina il Convegno** •
Raffaele CIRONE

Presidente FAI-Federazione Apicoltori Italiani -
Roma



2017: VELUTINA SCONFINA



Serve un piano di emergenza per salvare l'Ape Italiana



Vespa Velutina - specie aliena, invasiva e predatrice di api - è in Italia dal 2013 e già da tempo, in occasione delle precedenti edizioni dell'Apimell, abbiamo avuto modo di lanciare l'allarme, presentare le caratteristiche di questo calabrone di origine asiatica, sensibilizzando la comunità apistica, l'opinione pubblica e le Istituzioni sui rischi che questa ennesima piaga ambientale rappresenta per la sopravvivenza del nostro patrimonio di alveari. A fine 2016, tuttavia, alcuni esemplari adulti e nidi di Vespa Velutina sono stati ritrovati in Veneto, precisamente in provincia di Rovigo e al confine con l'Emilia Romagna: un salto innaturale di ben 300 chilometri; uno sconfinamento che raggela, perché passato inosservato in un primo momento e che potrebbe dar seguito a ulteriori ritrovamenti e al dilagare inarrestabile della specie aliena. Siamo infatti in un comprensorio geografico che ha due caratteristiche: territorio per intero pianeggiante e ad elevatissima densità di alveari.

Il 2017, pertanto, è l'anno in cui, senza un adeguato piano per far fronte all'emergenza già in atto, l'Italia rischia un destino simile a quello che la vicina Francia ha già conosciuto: la graduale e sistematica invasione di quasi tutto il territorio nazionale, con gravi e costanti danni al patrimonio apistico, nonostante l'azione di contrasto messa in campo dai distruttori di nidi che come si è visto da sola non basta.

L'azione di monitoraggio capillare e costante, il concorso di tutte le realtà territoriali, il coordinamento delle Istituzioni, la formazione e il sostegno di coloro che come apicoltori si rendono disponibili per affrontare e distruggere i nidi, l'informazione per evitare incidenti gravi anche alla popolazione civile: è di questo che parleremo al 34° Convegno nazionale che la FAI-Federazione Apicoltori Italiani organizza, dando voce a chi è in prima linea - in Italia come in Francia, in apicoltura come nella ricerca - per arginare questa predazione sistematica della nostra ape italiana.



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

FAI - Federazione Apicoltori Italiani

Corso Vittorio Emanuele II, 101 - IT - 00186 ROMA (RM)

Telefono: 06 6877175 - Telefax: 06 6852287

Posta elettronica: segreteria@federapi.biz - Sito internet: www.federapi.biz